

Sì, Sion è genocida, lo ammette il Corriere

maurizioblondet.it/si-sion-e-genocida-lo-ammette-il-corriere

Maurizio Blondet

4 maggio 2025

Parole di Lorenzo Cremonesi sul Corriere, il 4 maggio 2025. Con ritardo, ma ce l'hanno fatta gli attivisti a farsi dare ragione. Cremonesi recensisce il libro di [@rulajebreal](#)



«Diciamolo pure chiaramente: gli israeliani stanno commettendo a Gaza un vero e proprio «genocidio». Basta ambiguità, basta sensi di colpa rispetto all'ombra nera dell'Olocausto, basta accettare passivi la minaccia-ricatto onnipresente dell'accusa di antisemitismo.

Utilizziamo le parole adatte che aiutino a comprendere ciò che realmente sta accadendo. Se noi criticiamo con tanta coerente chiarezza la Russia per le sofferenze causate agli ucraini, a maggior ragione occorre farlo nel contesto del conflitto arabo-israeliano. Che il governo violento e messianico di Benjamin Netanyahu avesse l'intenzione di approfittare degli orrori commessi da Hamas il 7 ottobre 2023 per mettere in atto il suo piano di espulsione-eliminazione della popolazione palestinese dai territori occupati (e più avanti anche degli arabi in Israele) è stato chiaro sin dai giorni seguenti quelle stragi che il premier stesso definisce «il più grave massacro di ebrei dai tempi della Shoah».

LA RIFLESSIONE

Attenti alle parole: a Gaza crimini gravi, non un genocidio

di **Liliana Segre**



Le parole, a volte, diventano clave. Negli ultimi mesi ho fatto appelli per il cessate il fuoco, ho condannato le violenze, ho espresso la più profonda partecipazione al dramma delle vittime innocenti palestinesi e israeliane, ho invocato un rispetto sacrale verso i bambini di ogni nazionalità, di ogni credo, di ogni religione, ho manifestato ripulsa verso lo spirito di vendetta.

continua a pagina **11**

Sul Corriere, poco prima

Nei primi tempi, tuttavia, giornalisti e commentatori sono stati in grande maggioranza molto cauti. I racconti delle efferatezze compiute da Hamas, il dramma degli ostaggi gettati nei tunnel, le immagini dei kibbutz devastati hanno portato al prevalere della narrativa israeliana sulla continuità terrificante tra antisemitismo storico, Auschwitz e terrorismo islamico. Ma da oltre un anno tutto questo non regge più”

«ANTISEMITA IO? CHI NEGA L'ETNOCIDIO A GAZA È SOLO UN VIGLIACCO»

«Da ebreo mi vergogno: la voglia di cancellare dalla faccia della terra i palestinesi non è iniziata il 7 ottobre. Il male è nel sionismo che è diventato solo nazionalismo furioso contrario allo spirito ebraico»



il grande Moni

“La rottura dell’assedio è stata, a mio parere, una decisione terribile. Senza la fame e la sete tra la popolazione di Gaza, non saremo in grado di reclutare collaboratori, non saremo in grado di corrompere la gente con cibo, bevande o medicine”.

23 ottobre 2023: La parlamentare Tally Gotliv è scontenta degli aiuti che arrivano nella Striscia di Gaza. Sembra che, dopotutto, l’abbiano ascoltata: sono ormai due mesi che non arrivano aiuti nella Striscia.

From the backlog: "The breaking of the siege was, in my opinion, a terrible decision. Without hunger & thirst among the Gazan population we won't be able to recruit collaborators, we won't be able to bribe people with food, drinks or medication"

October 23, 2023: MK Tally Gotliv... pic.twitter.com/xAHHRIDeyR

— B.M. (@ireallyhateyou) [April 30, 2025](#)



L'ex capo dei Servizi Interni tedeschi che ha bollato lo AfD